



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
DESIGN

CLASSE L-4 - Classe delle lauree in Disegno industriale
Coorte 2016/2017

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

- a. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Design nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
- b. Il Corso di Laurea rientra nella Classe di laurea in Disegno industriale (L-4) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
- c. Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:
Consiglio di Corso di Studio: 22/06/2016
Consiglio di Dipartimento: 30/06/2016
- d. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo, nella disciplina di Ateneo che regola le procedure amministrative relative alla carriera degli studenti, nella Guida dello studente, ed ogni altra norma di legge vigente in materia.

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Designer

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del:

- **product design**: fornisce una formazione orientata alla progettazione di un bene di consumo, dall'illuminazione al mobile d'arredo, dai sistemi per ufficio alle cucine, dall'arredo urbano alla nautica e altri ancora. In questo ambito si definisce il profilo di un tecnico di product design capace di concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, ergonomiche, ambientali ed estetico-formali che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale, in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

- **interior design**: propone una formazione orientata alla progettazione degli allestimenti degli spazi interni di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, come residenze, uffici, negozi, ristoranti, luoghi dell'intrattenimento, degli eventi espositivi e culturali e altro ancora. In questo ambito dell'allestimento degli spazi dell'abitare, si delinea il profilo di un tecnico d'interior design che offre una competenza professionale per la definizione della qualità dello spazio, degli elementi e complementi d'arredo, del controllo tecnico ed espressivo dei materiali, della luce, dei colori, del suono e del microclima.

design della comunicazione: offre una formazione orientata alla progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, del web design, della multimedialità interattiva. Si tratta di campi di attività professionali sempre più diffusi nei settori dell'industria dell'immagine, del divertimento, della comunicazione e dell'informazione. In questo ambito della formazione si specifica il profilo di un tecnico di design della comunicazione che conosce i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai linguaggi visivi alle tecniche di rappresentazione visiva, video e multimediale.

• **Competenze associate alla funzione**

Gli sbocchi professionali del laureato in Design nei primi anni di impiego sono: - lavorare negli uffici tecnici e nei reparti di ricerca e sviluppo delle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, collaborando alla progettazione e alla pre-industrializzazione di nuovi prodotti; - elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi, gli allestimenti e il controllo tecnico dei materiali; - lavorare nel campo del web design, del graphic design, del 3D design e della modellistica digitale.

• **Sbocchi occupazionali**

I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio. Gli sbocchi professionali del laureato in Design consentono di:

- lavorare nelle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, responsabile ricerca e sviluppo, direzione uffici tecnici e gestione fornitori e dei processi di produzione;
- sviluppare la progettazione e la pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi e gli allestimenti, il controllo tecnico dei materiali e delle caratteristiche microambientali degli spazi interni pubblici e privati;
- collaborare all'ideazione e al coordinamento di allestimenti, eventi, mostre e attività culturali per enti pubblici o privati;
- sviluppare la progettazione di artefatti comunicativi a stampa e digitali; - lavorare nel campo del web design, del graphic design, del motion design, del 3D design e della modellistica digitale;
- produrre analisi e ricerca mirata allo sviluppo e alla valutazione economica, ergonomica e ambientale del prodotto industriale.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di «tecnico del progetto» con competenze operative nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. L'obiettivo specifico è l'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del progetto di artefatti industriali materiali e digitali, dalle attività di analisi precompetitiva al brief di progetto, dalla generazione e valutazione delle idee allo sviluppo del concept design, dallo sviluppo prodotto alle fasi di pre-ingegnerizzazione.

Il percorso formativo si propone di preparare un designer che possieda, sia conoscenze di metodi e strumenti per orientare e gestire i processi d'innovazione di prodotto a livello incrementale e radicale, sia le sensibilità culturali e le capacità critiche per agire consapevolmente nel contesto socio-culturale, tecnologico, produttivo ed economico in cui operano le aziende dei settori della comunicazione visiva, multimediale e interattiva, e in quelli dei prodotti industriali.

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e coinvolge i settori del del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione progettuale, come risultato tra il campo delle potenzialità tecniche e il campo delle potenzialità sociali. Infatti, l'incontro tra le sfere del possibile e del desiderabile richiede una particolare capacità di muoversi tra universi disciplinari diversi, dal sapere tecnico ed economico alle sensibilità artistiche e socio-culturali, dalla consapevolezza ambientale all'analisi linguistica e comunicativa.

Accanto allo studio individuale di matrice teorica e alle indagini applicative di metodi e strumenti inerenti alla disciplina del disegno industriale, gli studenti, anche attraverso il lavoro di gruppo, sono sollecitati alla riflessione strettamente correlata all'ambito del progetto nelle sue diverse dimensioni e gradi di complessità. In particolare, l'attività di progetto segue una forma induttiva che produce conoscenza mediante processi ideativi e logico-interpretativi continui di formulazione delle ipotesi, sperimentazione delle soluzioni e valutazione dei risultati.

La formazione si esprime mediante lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Nello specifico, agli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica e strumentale (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica, disegno), e applicativa (ambiti product design, interior design e design della comunicazione), al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso accentuando la preparazione su uno dei tre ambiti progettuali attraverso la scelta del Laboratorio di sintesi finale in Product design, in Interior design o in Design della comunicazione.

Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, relazioni con importanti aziende manifatturiere a livello di stage e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi dell'Innovation Design driven.

Il progetto formativo è strutturato su quattro sfere della conoscenza:

conoscenze di base

di natura umanistica e scientifica. Si tratta di quelle conoscenze informatiche, logico-matematiche, economiche, storico-critiche, artistiche ed estetico-comunicative, in grado di supportare i diversi ambiti applicativi del product design, interior design e del design per la comunicazione. Esse non riguardano direttamente l'attività professionale, ma sono fondamentali per coniugare il sapere tecnico e il saper fare con la dimensione umanistica e il saper immaginare del designer.

conoscenze tecnico-professionali specifiche nell'ambito della produzione

di natura tecnica, progettuale e ingegneristica specifiche per l'esercizio dell'attività professionale. Si tratta, in particolare, di quelle competenze mirate all'innovazione tecnologica, alle verifiche strutturali e alle valutazioni economiche di progetti e di prodotti, ai metodi e agli strumenti della produzione, all'approccio ergonomico e all'ecodesign, alle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali, alla progettazione esecutiva e alle tecniche di realizzazione del prodotto, allo sviluppo di prototipi e all'utilizzo delle tecniche di modellazione e di rapid prototyping.

conoscenze caratterizzanti l'ambito della comunicazione

di natura teorica e tecnica nei campi della comunicazione visiva, del graphic e motion design. Si tratta, in particolare, di quelle conoscenze di analisi linguistica e comunicativa, di metodologie, strategie e tecniche di progettazione e realizzazione delle interfacce interattive dei prodotti materiali e degli artefatti comunicativi digitali.

conoscenze trasversali

legate allo sviluppo delle capacità comunicative (in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano), relazionali e decisionali dei designer con il mondo professionale e aziendale, e alla crescita delle attitudini al problem setting e al problem solving, per strutturare e concretizzare la soluzione al problema progettuale in modo coerente ai vincoli dati e individuati, che sono essenziali per migliorare l'efficienza e il valore dell'attività professionale.

Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

- **Formazione scientifica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce i concetti, i metodi e gli strumenti di base della geometria piana, solida e analitica, della trigonometria e della goniometria per affrontare le problematiche di analisi e controllo tecnico-dimensionale, geometrico e morfologico della progettazione applicata al disegno industriale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di applicare i metodi operativi della geometria, della trigonometria e della goniometria.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono oltre la trattazione teorica anche lo svolgimento di esercitazioni e casi di studio.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nella seguente attività formativa:

- Geometria per il design

- **Formazione umanistica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce i processi, le tendenze, i designer, le storie di successo del made in Italy, i linguaggi e le teorie della progettazione di oggetti e artefatti comunicativi della modernità. Conosce gli autori e le linee evolutive dei movimenti artistici del '900 con particolare attenzione alle interrelazioni con la cultura del design. Comprende il valore linguistico e simbolico del design. Conosce i processi di significazione, le teorie e gli strumenti di analisi funzionale, configurativa e tassica dell'oggetto.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di:

- individuare i caratteri e i valori espressi dalla cultura italiana e internazionale del design;
 - utilizzare in modo consapevole i riferimenti storico-critici dell'arte e del design come strumenti di progetto;
 - interpretare criticamente la produzione del design contemporaneo;
 - interpretare le tendenze espressive in rapporto alle dinamiche sociali e alle innovazioni tecnologiche;
 - utilizzare un approccio interpretativo capace di individuare gli aspetti connessi all'uso degli oggetti e all'osservazione del comportamento degli utenti.
- Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono riflessioni critiche sulla letteratura di riferimento, lo studio di casi di successo, ricerca bibliografica.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Storia del design
- Storia dell'arte contemporanea
- Semiotica per il design

- **Formazione nel disegno e nella rappresentazione**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce i concetti di disegno per la rappresentazione e disegno per il progetto. I modelli e le tecniche di rappresentazione al vero e digitale della geometria e della forma di un oggetto. Il disegno e le tecniche di base per l'illustrazione 2d e 3d digitale dell'oggetto. Le norme di base del disegno per la produzione e fogli lavoro. Le strategie e le tecniche avanzate di modellazione digitale e rappresentazione renderizzata, le tecnologie di animazione del progetto, le tecniche di rapid prototyping, acquisizione 3d e stampa 3d.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di:

- utilizzare con consapevolezza le regole della geometria descrittiva e proiettiva;
- sviluppare un processo progettuale con l'impiego delle tecniche e delle metodologie d'illustrazione e rappresentazione digitale adeguate alle diverse fasi d'ideazione, concept, sviluppo concept, ingegnerizzazione, prototipazione rapida e stampa 3d;
- applicare metodi e strumenti per l'animazione del progetto.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazioni sul disegno dal vero di un oggetto, attività di apprendimento di software e tecniche di rappresentazione e renderizzazione digitale, integrazione tra grafica animata e video, simulazioni e controllo delle fasi di modellazione, prototipazione e produzione rapida.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Disegno per il design
- Advanced drawing
- Motion design

• **Formazione tecnologica e ingegneristica**

• **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali naturali e artificiali che costituiscono i componenti del prodotto industriale. Le potenzialità applicative dei nuovi materiali per la ricerca di nuove soluzioni configurative del prodotto. I principali processi di trasformazione dei materiali e le tecnologie più utilizzate di pre-produzione, produzione e assemblaggio dei componenti del prodotto industriale. I concetti di fisica di base e gli elementi di termodinamica per affrontare le tematiche del benessere termoigrometrico, dell'acustica e dell'illuminotecnica. Le leggi e i principi costruttivi che regolano il comportamento e l'equilibrio statico delle forze che governano il funzionamento statico e dinamico delle medie e piccole strutture del prodotto industriale.

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di applicare:

- le conoscenze acquisite nell'ambito dei materiali e delle tecnologie di produzione per lo sviluppo dei prototipi e l'ingegnerizzazione di prodotti industriali a bassa e media complessità;
- le conoscenze acquisite nell'ambito della fisica tecnica per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni;
- le conoscenze acquisite nell'ambito della morfologia strutturale per controllare e definire le soluzioni morfologiche di componenti e oggetti di design.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre alla riflessione critica sui testi proposti, attività in aula con esercitazioni, modellazioni fisiche e simulazioni di casi di studio.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Materiali per il design
- Materiali e tecnologie di produzione
- Fisica tecnica per il design
- Morfologia strutturale nel design

• **Formazione economica**

• **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce i metodi e gli strumenti di base dell'economia aziendale. Gli strumenti di

Design management per l'integrazione del design nella strategia aziendale, nei diverse relazioni tra design e impresa, design e marketing, design e innovazione, design e strategie competitive. Conosce, infine, gli strumenti per analizzare, formulare e valutare ipotesi del costo del prodotto industriale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di:

- applicare gli strumenti analitici per la comprensione del settore industriale e delle principali funzioni aziendali;
- formulare ipotesi per le strategie d'impresa e la creazione di nuovo valore attraverso il design management, affiancando i responsabili del marketing;
- valutare i costi di produzione di un prodotto e di contribuire alla formulazione delle strategie di mercato per la distribuzione e l'immissione del prodotto nel mercato.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre allo studio teorico, attività di esercitazioni e simulazioni di casi di studio.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Economia e gestione delle aziende design-oriented
- Design management
- Valore economico del prodotto

- **Formazione nel product design e nell'interior design**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce la natura complessa di un prodotto industriale riferita agli aspetti morfologici, tipologici, funzionali, estetico-comunicativi, tecnico-produttivi, tecnico-costruttivi, distributivi, economici e ambientali. I processi e i metodi di progettazione per affrontare con modalità critica le fasi di analisi e ricerca precompetitiva, definizione del brief di progetto, generazione e selezione di nuove idee di prodotto, elaborazione e sviluppo del concept design, valutazione e sviluppo tecnico, prototipazione e ingegnerizzazione, utilizzando metodologie più avanzate di design innovation. Le pratiche d'innovazione per la competitività d'impresa basate sul sistema-prodotto inteso come l'insieme integrato e coerente di prodotto, servizio e comunicazione. Le tematiche del design per la sostenibilità e le strategie di Life cycle design per la ricerca di soluzioni di ecodesign. L'approccio dell'ergonomia al prodotto industriale e la tematica innovativa del design for all.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di:

- applicare strumenti di Design audit per conoscere e comprendere i bisogni d'innovazione dell'impresa;
- applicare le conoscenze acquisite attraverso azioni di problem setting (strutturazione della conoscenza), di problem solving (concretizzazione delle soluzioni) e di orientamento continuo dell'impresa all'innovazione;
- applicare le conoscenze acquisite ad una matura e responsabile attività progettuale da svolgersi all'interno di un team-work multidisciplinare;

- applicare le metodologie e le tecniche di progettazione, le strategie di Life cycle design e l'approccio dell'ergonomia e del design for all nei differenti campi applicativi e settori produttivi del product design e dell'interior design.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, sia brevi esperienze di progetto di primo anno finalizzate a favorire un warm up sulle metodologie e le tecniche di progettazione, sia, nel secondo e terzo anno, lo sviluppo di progetti a complessità crescente, individuali e di gruppo, attraverso attività monodisciplinari, integrate e di laboratorio di sintesi finale.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Product design 1
- Product design 2
- Design del sistema-prodotto
- Interior design 1
- Interior design 2
- Contemporary interiors

• **Formazione nel design e comunicazione multimediale**

• **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce gli ambiti operativi del design della comunicazione: comunicazione visiva, graphic design, editoria digitale, visual merchandising, web design, storytelling e design multimediale. I metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai meccanismi percettivi ai linguaggi visivi, dai sistemi cromatici alle tecniche di rappresentazione visiva, topografica, fotografica, video e multimediale. I fondamenti tecnici e gli elementi di analisi comunicativa e linguistica di forme oggettuali e iconiche, per la progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, della multimedialità interattiva, del web design.

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di:

- applicare le conoscenze acquisite per riconoscere e interpretare le tendenze e i linguaggi espressivi dell'industria dell'immagine, dell'editoria e della multimedialità;
- elaborare concept per l'identità di marca;
- progettare l'immagine coordinata di aziende, società, enti e associazioni;
- progettare e organizzare la comunicazione d'impresa coerente con il sistema-prodotto;
- progettare artefatti comunicativi: segnaletica, prodotti grafici analogici e digitali, prodotti editoriali, editoria multimediale interattiva.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, sia brevi esperienze di progetto di primo anno finalizzate a favorire un warm up sulle metodologie, le tecniche e le tecnologie della comunicazione visiva, sia, nel secondo e terzo anno, lo sviluppo di progetti a complessità crescente, individuali e di gruppo, attraverso attività monodisciplinari, integrate e di laboratorio di sintesi finale.

Insegnamenti

Queste conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Design della comunicazione 1

- Design della comunicazione 2
- Media e experience design
- Informatica e comunicazione

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato è capace di individuare e analizzare autonomamente i problemi di natura progettuale nei campi del prodotto industriale e della comunicazione visiva, attraverso l'osservazione, l'interpretazione e la valutazione delle informazioni relative ai diversi settori produttivi e ai contesti economici, sociali e tecnologici, necessari per avviare una ricerca metaprogettuale finalizzata allo sviluppo di processi d'innovazione di prodotto e di processo.

Nello specifico, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di autonomia di giudizio, sono previste specifiche attività didattiche e di laboratorio relative alla ricerca bibliografica ragionata (tradizionale e informatica) e alla raccolta ed elaborazione critica di dati e informazioni, in modalità di ricerca desk e field. Inoltre, sono utilizzati strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche che consistono soprattutto nella capacità di gestire autonomamente le presentazioni digitali, e nella capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento.

L'autonomia di giudizio è raggiunta attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è ottenuta mediante la valutazione da parte della docenza del grado di autonomia critica e propositiva raggiunta dallo studente, nonché della profondità e validità delle argomentazioni teoriche e dell'originalità e completezza delle soluzioni progettuali elaborate nel Corso di studio.

• Abilità comunicative

Il laureato è capace di lavorare in team multidisciplinare e di interagire, in almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con altre figure professionali e con i diversi operatori del marketing, della ricerca e sviluppo, della produzione, della comunicazione, della vendita e distribuzione presenti nelle aziende e nella struttura imprenditoriale di riferimento. È in grado di comunicare in forma scritta e orale per trasmettere e promuovere lo scambio di informazioni e dati rilevati, problemi da affrontare, idee e soluzioni di progetto, con il supporto degli strumenti grafici e informatici più efficaci.

L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante la frequenza alle diverse attività formative previste dal Corso di studio, che promuovono specifiche e differenziate modalità didattiche per l'organizzazione di seminari, workshop ed esposizione dei risultati delle ricerche progettuali a cura degli studenti. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami e di Laboratorio di sintesi finale, degli elaborati grafici tradizionali e dei modelli fisici e/o virtuali, delle presentazioni digitali e multimediali prodotti dallo studente.

• Capacità di apprendimento

Il laureato è capace, in modo autonomo, di utilizzare gli strumenti di apprendimento acquisiti per approfondire i contenuti studiati in ambito tecnico, economico e umanistico, per intraprendere studi successivi alla laurea triennale, per l'aggiornamento professionale continuo soprattutto nel campo

dell'innovazione di materiali, tecnologie e nuovi processi produttivi.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alla stesura di report di ricerca, allo sviluppo di sintesi progettuali, alla formalizzazione grafica di interpretazione critica dei dati. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami, di Laboratorio di sintesi finale e Tirocinio, delle elaborazioni prodotte dallo studente nella costruzione delle informazioni che prevedono anche l'utilizzazione di banche dati online, nella rappresentazione grafica e comunicativa delle problematiche individuate e nelle specifiche applicazioni progettuali orientate all'innovazione.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

4.1 Conoscenze richieste per l'accesso

- a. Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Design è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
- b. È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, di una buona capacità di comprensione testuale e di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese.

4.2 Modalità di ammissione

- a. Il corso di studio è ad accesso libero. Quindi non è previsto un test selettivo che precluda o meno l'immatricolazione al corso di studio. Dopo l'immatricolazione, è prevista solo una prova di verifica delle conoscenze iniziali, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 270/2004.
- b. Qualora al conseguimento del diploma di scuola secondaria lo studente abbia riportato una valutazione di almeno 80/100, si ritiene che egli già possieda tali conoscenze e, dunque, è esonerato dallo svolgimento della prova di verifica.
- c. La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avviene tramite una prova che riguarda le conoscenze della lingua italiana, di una buona capacità di comprensione testuale e di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese.
- d. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea s'intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato, di anno in anno, dal Consiglio di corso di laurea. In assenza di esplicita delibera, s'intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.
- e. Per gli studenti che ottengano esiti non sufficienti di tale prova, o che non vi partecipino, è previsto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).
- f. L'assolvimento dell'OFA si verifica in uno dei seguenti casi:
 - lo svolgimento entro il primo semestre di un'attività formativa assegnata individualmente;
 - l'ottenimento, entro la sessione straordinaria del primo anno accademico, di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle discipline di base e caratterizzanti.
- g. In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine stabilito, gli studenti sono comunque tenuti ad

assolvere l'OFA e a ripetere l'iscrizione al primo anno di corso.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Formazione scientifica	MAT/03 - GEOMETRIA	6	6 - 12
	Formazione tecnologica	INF/01 - INFORMATICA	6	6 - 12
		ING-IND/22 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI		
	Formazione di base nel progetto	ICAR/13 - DISEGNO INDUSTRIALE	36	20 - 40
	Formazione umanistica	ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA	10	8 - 16
		M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI		
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 - DISEGNO	8	6 - 12	
			66	
B) Caratterizzante	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 - DISEGNO INDUSTRIALE	50	36 - 68
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	8	8 - 16
	Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	12	9 - 18
		SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE		
			70	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	ICAR/22 - ESTIMO	18	18 - 36
		ING-IND/11 - FISICA TECNICA AMBIENTALE		
		L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		
			18	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		12	12 - 18
			12	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 6
			8	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		1	1 - 5
			1	
S) Per stages e tirocini	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	4 - 8
			5	
			180	

Art. 6
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei Cfu attribuiti, raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DISEGNO PER IL DESIGN	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/17	Primo Semestre
GEOMETRIA PER IL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MAT/03	Primo Semestre
PRODUCT DESIGN 1	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/13	Primo Semestre
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/13	Secondo Semestre
INTERIOR DESIGN 1	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/13	Secondo Semestre
STORIA DEL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/18	Secondo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/08	Secondo Semestre
2 ANNO					
MATERIALI PER IL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/13	Primo Semestre
ADVANCED DRAWING	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/13	Primo Semestre
DESIGN MANAGEMENT	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ING-IND/35	Primo Semestre
PRODUCT DESIGN 2	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/13	Primo Semestre
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/13	Secondo Semestre
INTERIOR DESIGN 2	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/13	Secondo Semestre
MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/12	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/03	Secondo Semestre
3 ANNO					
MOTION DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/13	Primo Semestre

FISICA TECNICA PER IL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ING-IND/11	Primo Semestre
VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/22	Primo Semestre
SPECIALITY ENGLISH	4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN	18	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE	6	Modulo Generico	A - Base	ING-IND/22	Secondo Semestre
· SEMIOTICA PER IL DESIGN	4	Modulo Generico	A - Base	M-FIL/05	Secondo Semestre
· DESIGN DEL SISTEMA-PRODOTTO	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/13	Secondo Semestre
LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN	18	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE	6	Modulo Generico	A - Base	ING-IND/22	Secondo Semestre
· SEMIOTICA PER IL DESIGN	4	Modulo Generico	A - Base	M-FIL/05	Secondo Semestre
· CONTEMPORARY INTERIORS	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/13	Secondo Semestre
LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	18	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· INFORMATICA E COMUNICAZIONE	6	Modulo Generico	A - Base	INF/01	Secondo Semestre
· SEMIOTICA PER IL DESIGN	4	Modulo Generico	A - Base	M-FIL/05	Secondo Semestre
· MEDIA & EXPERIENCE DESIGN	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/13	Secondo Semestre
CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	
PROVA FINALE	4	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	
TIROCINIO FORMATIVO	1	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	
TIROCINIO	5	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

7.1 Descrizione del percorso di formazione

- a. Il percorso formativo degli studenti si sviluppa in tre annualità, ognuna articolata in due cicli didattici, per un numero complessivo di 20 esami e 180 crediti formativi universitari (Cfu). Ogni Cfu corrisponde a 10 ore di attività didattica frontale in aula o laboratorio e a 15 ore di studio individuale. Per i soli insegnamenti di Geometria per il design, Economia e gestione delle imprese design oriented, Design

management, Storia dell'arte contemporanea, Materiali e tecnologie di produzione, Semiotica per il design, Informatica e comunicazione e Inglese, per i quali l'attività didattica viene svolta prevalentemente attraverso lezioni ex cathedra, a ogni Cfu corrispondono 8 ore di didattica frontale.

- b. Al terzo anno gli studenti possono scegliere uno dei tre Laboratori in Product design, Interior design e Design della comunicazione, organizzati in moduli integrati e caratterizzati da esperienze di tipo progettuale. Il percorso di formazione prevede, inoltre, gli esami a scelta dello studente, il tirocinio e la prova finale di laurea. Non vengono riconosciuti Cfu per attività extrauniversitarie, per carriere, onorificenze, lavori o attività professionali, al di fuori dei Cfu per il tirocinio. In particolare, per l'attivazione, la durata e lo svolgimento del tirocinio sarà redatto un apposito regolamento.

7.2 Descrizione dei metodi di accertamento

- a. L'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà attraverso prove di verifica e di valutazione individuale, anche in itinere, della preparazione teorica e delle capacità di elaborazione progettuale. Le prove di verifica possono consistere in esami scritti, orali e progettuali, e possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o ad un giudizio di idoneità. Le verifiche di accertamento e valutazione delle conoscenze, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento acquisite, saranno effettuate progressivamente negli esami dei corsi monodisciplinari, nei laboratori e nella discussione della prova finale.
- b. Negli esami di profitto, la valutazione finale può tener conto di prove intermedie, esercitazioni e altre attività svolte dallo studente, mirate ad accertare la preparazione e il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'insegnamento, ma il cui eventuale esito negativo non influisce sull'ammissione all'esame. I laboratori a scelta di terzo anno, organizzati in moduli integrati, prevedono un'unica prova di esame. I docenti titolari dei singoli moduli partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente.
- c. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso una prova obbligatoria di idoneità volta a verificare il possesso di capacità di comprensione ed espressive. Lo studente che supera la prova acquisisce i 4 Cfu previsti dall'ordinamento didattico.
- d. Gli esami sostenuti attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ saranno riconosciuti previa verifica della coerenza del piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di studio in design. I voti riportati negli esami sostenuti all'estero, opportunamente convertiti in trentesimi, concorreranno alla determinazione del voto finale di Laurea.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

- a. Il Consiglio del corso di laurea può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio dello studente, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti in altri Corsi di studio dell'Ateneo o di altre Università italiane e Università estere, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale OFA da assolvere. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.
- b. Nel caso in cui il trasferimento dello studente avvenga da un Corso di laurea o laurea magistrale appartenente a una classe di Laurea diversa dalla L-4 in Disegno industriale, interna all'Ateneo o da un'altra Università, anche estera, il Consiglio di corso di laurea delibera sul riconoscimento del maggior numero possibile dei Cfu già maturati dallo studente, tenendo conto della coerenza tra i programmi degli esami di profitto sostenuti e il percorso formativo del Corso di laurea in Design.
- c. Nel caso in cui il trasferimento dello studente avvenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima

classe L-4, è assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei Cfu maturati nel Corso di studio di provenienza.

- d. Il Consiglio di corso di laurea delibera sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito una laurea o laurea magistrale presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Il riconoscimento dei Cfu può essere concesso previa valutazione della coerenza tra i programmi degli esami di profitto sostenuti e il percorso formativo del Corso di laurea in Design.
- e. Gli esami sostenuti in altri Corsi di laurea o laurea magistrale e non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'ordinamento didattico del Corso di laurea in Design, potranno essere riconosciuti come "attività formative a scelta dello studente", purché coerenti con il progetto formativo del corso di laurea in Design, sino al numero di Cfu previsti sotto questa dizione nell'ordinamento didattico stesso.
- f. L'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, e di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è possibile nel numero massimo di dodici Cfu. I Cfu acquisiti in Corsi di Master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.
- g. Le domande di passaggio da altri Corsi di studio attivati dall'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara e di trasferimento da altre sedi universitarie devono essere presentate entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli studi.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Per l'anno accademico 2016/2017 saranno attivati soltanto gli insegnamenti del primo anno del Corso di laurea in Design. Non sarà pertanto possibile l'iscrizione agli anni successivi al primo.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

10.1 Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 4 cfu, consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei laboratori del terzo anno (Product design, Interior design, Design della comunicazione). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una Commissione di laurea.

10.2 Modalità di svolgimento della Prova Finale

- preparazione della tesi di laurea

Nel corso di laurea in Design la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei tre Laboratori a scelta (III anno, secondo ciclo) in Product design, Interior design o in Design della comunicazione. I Laboratori sono costituiti da una disciplina di design caratterizzante e da due moduli didattici, che completano l'inquadramento della tematica affrontata. Le attività di ogni Laboratorio sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante. Il Laboratorio si conclude con un esame di profitto valutato dalla Commissione composta dai docenti del Laboratorio;

- la seconda, successiva all'esame di profitto, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente del Corso di

studio che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre Laboratori. Possono essere relatori, sia i docenti dei Laboratori, sia altri docenti del corso di laurea in Design. Eventuali correlatori possono essere anche personalità esterne.

- struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di laurea, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma, in ogni Commissione di laurea sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi in discussione.

- modalità di attribuzione del voto di laurea

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo le seguenti regole:

- max 6 punti, a maggioranza della Commissione
- max ulteriori 2 punti all'unanimità della Commissione, per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità, la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode solo se la media ponderata dei voti d'esame è superiore o uguale a 100/110. La Commissione, in fase di proclamazione pubblica e al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore in Design.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea in Design, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
BALDASSARRI	Elianora	ICAR/13	RU	1
CAMPLONE	Stefania	ICAR/13	RU	1
CARBONARA	Sebastiano	ICAR/22	PO	0.5
DI BUCCHIANICO	Giuseppe	ICAR/13	PA	1
DI NICOLANTONIO	MASSIMO	ICAR/13	RU	1
FORLANI	Maria Cristina	ICAR/12	PO	0.5
GHELLI	Cynthia	ICAR/13	RU	1
GIANNANTONIO	Raffaele		RU	0.5

MARANO	Antonio	ICAR/13	PA	1
SALUCCI	Antonella	ICAR/17	RU	0.5
VALLICELLI	Andrea	ICAR/13	PO	1
Totale				9

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente del Corso di Laurea: prof. Andrea Vallicelli_(tel. 085.4537339_e.mail: andrea.vallicelli@unich.it)

Segreteria didattica: dott. Michele De Lisi (tel. 085.4537359_e.mail: michelecarmine.delisi@unich.it)

Segreteria studenti: dott.ssa Francesca Cherubini (tel. 085 453.7386/7387/7388_e.mail: francesca.cherubini@unich.it)

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: Consiglio del Corso di Laurea in Design.

Struttura di riferimento: Dipartimento di Architettura (Direttore: prof. Paolo Fusero)

GAQ (Gruppo di Assicurazione della Qualità): Prof. Giuseppe Di Bucchianico (Responsabile), Prof. Massimo Di Nicolantonio, Prof. Stefania Camplone.

Tutor: prof. Antonio Marano e prof. Giuseppe Di Bucchianico

Art. 13

Regime part-time

- a. Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e di non poter sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal Regolamento didattico.
- b. L'iscrizione a tempo parziale prevede una articolazione del CdL triennale in tre bienni, senza ricadere nella condizione di fuori corso:
 - \ 1° A.A. primo part time
 - \ 1° A.A. secondo part time
 - \ 2° A.A. primo part time
 - \ 2° A.A. secondo part time
 - \ 3° A.A. primo part time
 - \ 3° A.A. secondo part time
- c. La ripartizione dei Cfu annuali previsti dal CdL in due anni accademici consecutivi non potrà essere meno di 24 cfu e non più di 36 cfu per ogni anno. All'interno di ogni anno accademico, lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal CdL nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità e della ripartizione dei Cfu.
- d. La domanda di adozione del regime part-time deve essere presentata presso la Segreteria studenti di

appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.

- e. Lo studente iscritto in regime part-time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full-time solo dopo il completamento di ciascun biennio part-time. La mancata richiesta di passaggio al regime full-time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part-time anche per il biennio successivo.
- f. Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime part-time, lo studente deve compilare on-line il piano di studio.

Art. 14

Frequenza e propedeuticità

La frequenza non è obbligatoria ma è consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici.

Per gli insegnamenti su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente e inoltre:

non si può sostenere l'esame di:

Morfologia strutturale nel design
Advanced drawing
Motion design
Design management
Valore economico del prodotto
Laboratorio A - Product design
Laboratorio B - Interior design
Laboratorio C - Design della Comunicazione

se non si è sostenuto l'esame di:

Geometria per il design
Disegno per il design
Advanced drawing
Economia e gestione delle aziende design oriented
Design management
Product design 2
Interior design 2
Design della comunicazione 2

Art. 15

Attività a scelta dello studente

Nel piano di studio, i 12 Cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivi presso tutti i corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo d'Annunzio, purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Design, sulla base di una valutazione della Commissione didattica del CdL.

In particolare, si suggeriscono gli insegnamenti riferiti ai seguenti Settori scientifico-disciplinari: Icar/12 (Tecnologia dell'Architettura); M-Fil/04 (Estetica); M-Psi/01 (Psicologia cognitiva); Sps/07 (Sociologia).